



RIPARTIZIONE EDILIZIA E PATRIMONIO

OGGETTO: Lavori di restauro e risanamento conservativo necessari per la realizzazione del polo integrato per la didattica, la ricerca finalizzata e per le prestazioni di elevata complessità in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, relativi all'edificio sito in Napoli nel Complesso Frullone – Napoli.

Conferenza di Servizi (disciplinata dall'art 14 L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 97 del D.lgs. 163/2006) per l'ottenimento degli atti di assenso di competenza necessari all'approvazione del progetto di cui in oggetto.

VERBALE DI RIUNIONE N° 2

Sede	Data	Ora inizio
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II Palazzo degli Uffici Via Giulio Cesare Cortse n° 29 6° piano Sala Riunioni	03.12.2013	10:30

Amministrazione indicente	Data nota di convocazione
Università degli Studi di Napoli Federico II	14/11/2013

PREMESSO CHE:

- che sono stati regolarmente invitati alla presente Conferenza i seguenti Enti, :
 - 1) Amministrazione Comunale di Napoli – Dipartimento di Pianificazione Urbanistica (con nota prot. 100720 del 14/11/2013);



- 2) Amministrazione Comunale di Napoli – Servizio Edilizia Privata e Sportello Unico per l'Edilizia (con nota prot. 100715 del 14/11/2013);
- 3) Comune di Napoli – Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare – Servizio Qualità dello Spazio Urbano (con nota prot. 100719 del 14/11/2013);
- 4) Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile (con nota prot. 100715 del 14/11/2013);
- 5) Regione Campania – Autorità di Bacino (con nota prot. 100715 del 14/11/2013);
- 6) Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei (con nota prot. 100713 del 14/11/2013);
- 7) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania (con nota prot. 100712 del 14/11/2013);
- 8) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (con nota prot. 100718 del 14/11/2013);
- 9) ASL NA1 – Dipartimento Prevenzione, Servizi Igiene e Sanità Pubblica (con nota prot. 100715 del 14/11/2013);
- 10) Arpac Campania (con nota prot. 100717 del 14/11/2013);
- 11) Enel S.p.A. con nota prot. 100723 del 14/11/2013);
- 12) ABC (ex ARIN) (con nota prot. 100721 del 14/11/2013);
- 13) Telecom Italia S.p.A. (con nota prot. 100715 del 14/11/2013);
- 14) Napoletanagas S.p.A. (con nota prot. 100722 del 14/11/2013)

VISTO

- La nota prot. 100720 del 14/11/2013 all'Amministrazione Comunale di Napoli – Dipartimento di Pianificazione Urbanistica con la quale è stata inviata la documentazione integrativa circa i quesiti posti nella precedente riunione del 18/7/2013;
- La nota prot. 100717 del 14/11/2013 all'ARPAC con la quale è stata inviata la documentazione integrativa delle osservazioni prescritte nella nota del 18/7/2013;
- La nota prot. 100718 del 14/11/2013 al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli con la quale è stata inviata la documentazione integrativa circa le osservazioni prescritte nella nota prot. 16283 del 12/7/2013;
- La nota prot. 100719 del 14/11/2013 al Comune di Napoli – Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare – Servizio Qualità dello Spazio Urbano con la quale è stata inviata la documentazione integrativa circa le osservazioni indicati nella nota prot. 546134 del 18/7/2013;
- Le note prott. 100721, 100722, 100723 del 14/11/2013 rispettivamente all'ABC (ex Arin), Napoletanagas SpA e Enel SpA con le quali è stata inviata la documentazione integrativa circa i quesiti posti nella precedente riunione del 18/7/2013;



- La nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. 0014943 del 22/11/2013 con la quale sollecita l'invio del progetto alle Soprintendenze per il rilascio dei rispettivi pareri;
- Il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Napoli con nota prot. PG/2013/732383 del 2/10/2013 (ns. richiesta prot. 79742 del 13/9/2013);
- Il nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistica e Etnoantropologici per Napoli e Provincia con nota prot. 26919 del 9/10/2013;
- La nota prot. 826445 del 3/12/2013 del Regione Campania – Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile – Genio Civile Napoli con la quale si precisa che tale ente di potrà esprimere solo in fase di progetto esecutivo;
- Il parere favorevole della ABC Napoli espresso con nota prot. 33333 del 3/12/2013;
- Il parere favorevole della Napoletanagas espresso con nota prot. NGFF 7979 del 28/11/2013;

Tutto ciò premesso

il Responsabile del Procedimento ing. Maurizio Pinto alle ore 10,35 del 03/12/2013 dà inizio ai lavori.

Sono presenti alla riunione:

Enti ed Amministrazioni invitati	Rappresentanti Cognome e nome	Qualifica	NOTE
Amministrazione Comunale di Napoli – Dipartimento di Pianificazione Urbanistica			ASSENTE
Amministrazione Comunale di Napoli – Servizio Edilizia Privata e Sportello Unico per l'Edilizia	Arch. Ciro Aprea Geom. Maurizio Susini		PRESENTI



Enti ed Amministrazioni invitati	Rappresentanti Cognome e nome	Qualifica	NOTE
Comune di Napoli – Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare – Servizio Qualità dello Spazio Urbano			ASSENTE
Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile			ASSENTE
Regione Campania – Autorità di Bacino			ASSENTE
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Ing. Salvatore Violante		PRESENTE
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei			ASSENTE
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania			ASSENTE
ASL NA1 – Dipartimento Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica			ASSENTE
ARPAC Campania			ASSENTE
ENEL S.p.A.			ASSENTE
ABC (ex ARIN)			ASSENTE
TELECOM ITALIA S.p.A.			ASSENTE
NAPOLETANAGAS S.p.A.			ASSENTE



[Handwritten signatures and initials]



CONSTATATA

- l'assenza degli Enti, come sopra indicato;
- la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati come sopra indicato;
- la presenza altresì dei:
 - ing. Ferdinando Fisciano, in qualità di Capo Progetto;
 - arch. Maria Rosaria Vecchiarini, in qualità di progettista architettonico

VERIFICATI

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità delle convocazioni;

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

- il Responsabile del Procedimento dichiara aperta la seduta ricordando ai presenti che costituisce oggetto dell'odierna riunione la discussione del progetto in esame, al fine di accertarne la conformità urbanistica.

Dopo ampia ed articolata discussione la Conferenza di Servizi delibera di approvare il Progetto Preliminare di cui all'ordine del giorno, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:

- ai sensi del D.M. 26 agosto 1992 *"Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"*

- a) per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco gli accessi all'area di intervento devono rispettare le seguenti dimensioni minime:
larghezza 3,50 m, altezza libera 4,00 m, raggio di volta 13,00 m, pendenza non superiore al 10%, resistenza al carico almeno 20 tonnellate;
- b) per i locali posti ad una altezza superiore a 12 m deve essere assicurata la possibilità di accostare all'edificio l'autoscala dei VV FF da almeno una finestra o un balcone;
- c) le attività scolastiche dovranno essere separate dai locali aventi altre destinazioni accessorie non pertinenti (locali tecnici principali al piano seminterrato) mediante strutture REI 120 senza comunicazioni;
- d) La comunicazione con i locali a destinazione accessoria attinente con le attività didattiche (camera cellule, microscopia, etc.) avverrà attraverso una zona filtro a prova di fumo con accessi autonomi;

- I requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali ed il dimensionamento delle protezioni da adottare saranno valutati secondo le prescrizioni del D.M. 9 marzo 2007 *"Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo dei VVFF"* e del D.M. 16 febbraio 2007 *"Classificazioni di resistenza al fuoco di prodotto ed*



elementi costruttivi di opere da costruzioni”;

- *Per i requisiti di reazione al fuoco di tutti i materiali si fa riferimento al D.M. 16 febbraio 2009 “**Modifica ed integrazione al Decreto 15 marzo 2005 recante i requisiti di reazione al fuoco dei prodotti a costruzione**”.*
- *Per il dimensionamento delle vie di esodo e delle uscite di utilizzo e di emergenza dei locali destinati ad attività didattiche accessorie (laboratori, biblioteca, sala lettura e punto ristoro) si farà riferimento al D.M. 10 marzo 1998 “**Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza dei luoghi di lavoro**” ed al D.L. 9 aprile 2008 n.1 “**Testo unico sulla salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro**” e in particolare:*
 - a) *Se in uno stesso locale è prevista la presenza di un numero di utenti compreso fra 26 e 50 lo stesso dovrà essere dotato di una porta avente larghezza minima di 1,20 m con apertura verso l'esodo;*
 - b) *Se in uno stesso locale è prevista la presenza di un numero di utenti compreso fra 51 e 100 lo stesso dovrà essere dotato di una porta avente larghezza minima di 1,20 m e di una porta avente larghezza minima 0,80 m entrambe con apertura verso l'esodo;*
- *Per il dimensionamento, le caratteristiche tecniche e l'articolazione dei locali destinati agli impianti termici si farà riferimento al D.L. 12 aprile 1996 “**Approvazione della regola tecnica della prevenzione incendi per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi**” integrato dal D.M. 28 aprile del 2005 “**Approvazione della regola tecnica della prevenzione incendi per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi**” e in particolare :*
 - a) *Il locale centrale termica ubicato al livello 0 dovrà avere accesso dall'esterno, separato da tutti gli altri ambienti al piano e compartimentato con struttura REI 120 in verticale e in orizzontale;*
 - b) *Tutti i locali tecnici al piano 0 avranno accesso dall'esterno con porta apribile verso l'esterno, dimensioni minime 2,00 m di altezza e 0.60 m di larghezza, dotate di congegno di autochiusura;*
 - c) *I locali tecnici dovranno essere dotati da una o più aperture permanenti di areazione protette da griglia metalliche;*
 - d) *I locali deve essere definiti da murature in materiale di classe 0;*
- *L'ing. Violante, in qualità di rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ricorda che la procedura di approvazione del progetto definitivo verrà articolata secondo le disposizioni previste nel DPR 151/11 “**Regolamento recante semplificazioni della disciplina**”*



dei procedimenti relativi alla Prevenzione Incendi” avendo all’intero dell’edificio attività rientranti nelle categoria A,B,C così come risulta dall’all.1 del predetto DPR 151/11.

Nello specifico richiede che il progetto definitivo risponda a tali disposizioni :

1. Tutte i vani scala dovranno essere compartimentati;
2. Il progetto definitivo dovrà definire anche le caratteristiche e la consistenza dell’impianto rilevazione incendi.

I rappresentanti degli enti intervenuti, dopo l’individuazione delle varie esigenze, si riservano di esprimere parere favorevole dopo le modifiche apportate al progetto il Responsabile del Procedimento, preso atto dei **PARERI FAVOREVOLI** precedentemente acquisiti, sentite le indicazioni dei rappresentanti degli enti intervenuti alle ore 11,40 dichiara chiusa la Conferenza e dispone l’invio della documentazione progettuale (n° 6 copie) all’Amministrazione Comunale di Napoli – Servizio Edilizia Privata e Sportello Unico per l’Edilizia.

Il presente verbale, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale verrà trasmesso ai soggetti convocati da parte dell’Università degli Studi di Napoli Federico II.
Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli, 3 dicembre 2013

IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE

Ing. Maurizio Pinto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Assunta Campolungo

Arch. Esposito
[Signature]

Assunta Campolungo